

Bonus imprese energia e gas I trimestre 2023. Comunicazione di cessione dal 5 aprile al 18 dicembre

Approvato il modello per la comunicazione della cessione dei Tax credit gas e energia relativi al primo trimestre 2023.

Il provvedimento di approvazione del nuovo modello stabilisce, inoltre, che la cessione dei bonus relativi al 1° trimestre 2023, deve essere comunicata all'Agenzia delle entrate dal 5 aprile al 18 dicembre 2023. Mentre, la cessione dei bonus a favore delle imprese agricole e della pesca, che hanno acquistato carburante nel terzo trimestre 2022, deve essere comunicata entro il 21 giugno 2023.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 6 del 2023

In questo numero:

Speciale – Decreti-legge “Aiuti-Quater” e “Blocca cessione del credito e sconto in fattura da bonus edilizi”

– Decreto-legge “Aiuti-Quater” convertito in legge

La guida alle principali misure

Il testo del decreto-Legge 18 novembre 2022, n. 176, conv., con mod., dalla Legge 13 gennaio 2023, n. 6, recante: «Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza

pubblica», coordinato con le norme richiamate o modificate

– Decreto-legge “Blocca cessione del credito e sconto in fattura da bonus edilizi”

La guida alla normativa

Il testo del decreto-Legge 16 febbraio 2023, n. 11, recante: «Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all’articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77», coordinato con le norme richiamate o modificate e con il testo della Relazione illustrativa

Bonus energia per le spese di dicembre 2022. Estensione delle modalità di attuazione delle disposizioni per la cessione e alla tracciabilità dei crediti

I Bonus energetici previsti per le spese sostenute in relazione all’acquisto di energia elettrica, gas e carburanti nel primo e secondo trimestre 2022 sono stati estesi dal D.L. “Aiuti-quater”. Con un provvedimento del 26 gennaio 2023 approvate le regole attuative per la loro cessione e tracciabilità.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 39 del 2022

In questo numero:

- i premi incentivanti ad amministratori e dirigenti (deducibilità, inerenza e aspetti contabili);
- il “Buon” diritto nel processo tributario (osservazioni a margine della recente ordinanza n. 29415/2022 della Cassazione);
- la qualificazione dei redditi conseguiti dall’agente sportivo;
- il bonus imprese energia, gas e carburante 2022;
- la partecipazione dei soci professionisti di STP;
- l’utilizzo “No Limits” ai fini dei controlli fiscali delle fatture elettroniche.

Crediti d’imposta “Caro energia”. La procedura per l’invio telematico delle comunicazioni delle cessioni aggiornata ai decreti-legge

“Aiuti-Ter” e “Quater” | Le nuove scadenze per l'utilizzo

Nuove disposizioni, tra le più recenti i decreti-legge “Aiuti-Ter” e “Quater”, hanno riconosciuto alle imprese ulteriori crediti d'imposta, al ricorrere di determinate condizioni, pari a una quota delle spese sostenute nel 2022 per l'acquisto di energia elettrica, gas e carburanti.

Si tratta, in particolare dei seguenti crediti:

- a) credito d'imposta a favore delle imprese “energivore” (ottobre/novembre 2022), di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 144 del 2022, pari al 40% delle spese sostenute;
- b) credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale (ottobre/novembre 2022), di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge n. 144 del 2022, pari al 40% delle spese sostenute;
- c) credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (ottobre/novembre 2022), di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge n. 144 del 2022, pari al 30% delle spese sostenute;
- d) credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo gas naturale (ottobre/novembre 2022), di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 144 del 2022, pari al 40% delle spese sostenute;
- e) credito d'imposta per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'attività agricola e della pesca (quarto trimestre 2022), di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 144 del 2022, pari al 20% delle spese sostenute.

I citati crediti d'imposta di cui alle precedenti lettere da a) a d) sono utilizzabili in compensazione tramite modello F24, entro il 30 giugno 2023; il credito d'imposta di cui alla lettera e) è utilizzabile entro il 31 marzo 2023.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 37/38 del 2022

In questo numero:

Speciale – Decreti-legge “Aiuti-ter” e “quater”

– Decreto-legge “Aiuti-ter” convertito in legge

Le principali misure

Il testo del Decreto-Legge 23 settembre 2022, n. 144, conv., con mod., dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante: «Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», coordinato con le norme richiamate o modificate

Il provvedimento contiene, oltre alle importanti misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti, la proroga sia dei termini previsti per regolarizzare, senza addebito di sanzioni ed interessi, gli indebiti utilizzi in compensazione del credito d'imposta previsto per investimenti in attività di ricerca e sviluppo, sia dei termini per l'applicazione delle disposizioni che hanno stabilito l'esonero, inizialmente non oltre il 31 dicembre 2021, dalle autorizzazioni in materia di beni culturali e di immobili ed aree di interesse paesaggistico, per la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di ristorazione e di somministrazione di pasti e di bevande, di cui all'articolo 5 della legge n.

287 del 1991.

– Decreto-legge “Aiuti-quater”

Il testo del Decreto-Legge 18 novembre 2022, n. 176, recante: «Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica», coordinato con il testo della Relazione illustrativa

All'interno del provvedimento è contenuto l'innalzamento fino a 3 mila euro dell'esenzione fiscale dei fringe benefit aziendali, la proroga fino a fine anno dei crediti d'imposta per le imprese che acquistano energia elettrica e gas, la proroga del taglio delle accise, la possibilità per le aziende di richiedere la rateizzazione delle bollette, e un contributo fino a 50 euro per gli esercenti che acquistano un registratore telematico, nonché un intervento a sostegno del terzo settore e l'esenzione delle imposte di bollo per le domande presentate per la richiesta di contributi a favore delle popolazioni colpite da emergenze. Prevista anche l'anticipazione della rimodulazione del Superbonus al 90%. Anticipazione della rimodulazione al 90% per le spese sostenute nel 2023 per i condomini e introduzione della possibilità di accedere, anche per il prossimo anno, al beneficio da parte dei proprietari di singole abitazioni, a condizione che si tratti di prima casa e si trovino sotto una determinata soglia di reddito (15mila euro l'anno innalzandole in base al quoziente familiare). Il superbonus si applica invece al 110% fino al 31 marzo 2023 per le villette unifamiliari che abbiano completato il 30% dei lavori entro il 30 settembre 2022. Per i condomini il 110% si applica per chi delibera in assemblea e presenta documenti (Cilas) entro il 25 novembre 2022, mentre diventa del 90% per coloro che non hanno deliberato in assemblea fino ad oggi, in considerazione del decreto Aiuti-quater.

Il settimanale, infine, pubblica la circolare n. 36 E del 29 novembre 2022, nella quale l'Agenzia delle entrate, fornisce

ulteriori chiarimenti e risposte ai quesiti sulla disciplina dei crediti d'imposta, cd. bonus energia e gas, previsti a sostegno delle imprese particolarmente danneggiate dall'aumento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale. Nel documento di prassi un riepilogo della disciplina dei bonus energia e gas dopo le modifiche introdotte dal decreto-legge "Aiuti-ter" convertito in legge e dal successivo decreto-legge "Aiuti-quater".